AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO Provincia di Parma

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2021

Dott. Diego Confalonieri Dott.ssa Annalisa Conti Dott.ssa Grazia Zeppa

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL PRIUME PO - AIPO

Provincia di Parma

IL COLLEGIO Verbale n. 12 del 17/05/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

Il Collegio dei Revisori di AIPO, così composto:

- Dott. Diego Confalonieri Presidente, presente
- Dott.ssa Grazia Zeppa Componente, presente
- Dott.ssa Annalisa Conti Componente, presente

nominato con deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 28 del 28/07/2021 si è riunito con l'ausilio di mezzi informatici per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

- Determina Dirigenziale n. 478 del 11/05/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2021 E RELAZIONE SULLA GESTIONE".

Il Collegio dei Revisori relativamente al punto posto all'ordine del giorno,

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2021, corredato degli allegati di legge;
- richiamate le verifiche ed i controlli di legge svolti in forma individuale e collegiale;
- visto il D.Lgs.n.118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sullo schema di rendiconto dell'esercizio 2021 di AIPO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firma digitale II Collegio dei Revisori

Dott. Diego Confalonieri

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Annalisa Conti

Sommario

1.	PREMESSA	4
2.	LA GESTIONE DELLA CASSA	4
3.	LA GESTIONE IN C/RESIDUI	6
4.	IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8
5.	EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA	13
6.	LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	17
7.	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	17
8.	LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE	18
9.	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
10.	CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	22
11.	CONCLUSIONI	23

1. PREMESSA

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto in data 11/05/2022 la determina dirigenziale n. 478 del 11/05/2022, a firma del Direttore Ing. Luigi Mille, corredata degli allegati di legge.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	33.530.197,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	33.530.197,33
Differenza	0,00

Il Collegio ha attestato il fondo di cassa al 31/12/2021 di euro 33.530.197,33 con verbale n. 1 del 04/02/2022 in sede di verifica trimestrale.

In quella sede ha preso atto dell'esistenza dei seguenti conti correnti vincolati, come emergenti dal verbale di cassa del Tesoriere:

n° conto vincolato	denominazione conto	31/12/2021		
429	SBAR. SALIONZE	313.900,80		
1.047	CASSA BAGANZA	1.739.412,69		
TOTALE		2.053.313,49		

e dei seguenti due ulteriori conti correnti accesi presso UNICREDIT S.p.A.:

- n. 100295250 saldo al 31/12/2021 euro 16.297,16 automezzi
- n. 100295243 saldo al 31/12/2021 euro 24.316,03 cassa economale.

Il Collegio dai controlli effettuati rileva che:

- il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrispondono con quanto riportato dal conto del tesoriere;
- il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto siope allegato obbligatorio al rendiconto:
- il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrispondono con quanto riportato dal conto del tesoriere;
- il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto siope allegato obbligatorio al rendiconto;
- il fondo di cassa corrisponde con quanto indicato dal prospetto "disponibilità liquide" scaricabile dal sito web siope.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

Parifica Agenti Contabili

Il Collegio prende atto che con determina n. 469 del 27/04/2022, a firma del Direttore Ing. Luigi Mille, sono stati approvati i conti degli Agenti contabili interni ed esterni per l'anno 2021, in particolare:

- Loretta Rocchetta Cassiere Cassa Economale
- Loretta Rocchetta Consegnatario beni mobili
- Unicredit S.p.a. Tesoriere
- Ing. Luigi Mille Legale Rappresentante Aipo Consegnatario Titoli azionari
- Agenzia delle entrate Riscossione Agente Riscossione

La suddetta approvazione è avvenuta a seguito di parificazione, espressa con apposizione di specifico visto da parte della Dirigente della Direzione centrale programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del vigente Regolamento di Contabilità.

Dati sui pagamenti

Il comma 1 dell'art. 9 del DPCM 22/09/2014 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento, relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".

L'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs.n.231/2002, come modificato dal D.Lgs.n.192/2012) o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, intesa come data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il calcolo, eseguito prendendo a riferimento la totalità delle fatture passive pagate nell'anno 2021 ed escludendo i periodi in cui la somma era inesigibile, in quanto oggetto di contestazione o contenzioso, ha fatto emergere un indicatore annuo negativo pari a - 5,86 giorni. L'indicatore negativo significa che l'Ente paga le fatture mediamente prima della scadenza fissata per legge in 30 giorni.

3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Il Collegio ha espresso con verbale n. 06 del 05/04/2022 parere favorevole alla proposta di determina dirigenziale n. 358/2022 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui.

I residui finali complessivi al 31/12/2021 sono risultati pari a:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 130.468.009,07 di cui:

- euro 68.825.833,75 da gestione residui;
- euro 61.642.175,32 da gestione competenza 2021.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 34.817.530,97 di cui:

- euro 8.251.549,47 da gestione residui;
- euro 26.565.981,50 da gestione competenza 2021.

Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2020 risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2021	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2021
Titolo 1		-	-	-
Titolo 2	23.498.384,74	22.011.833,48	- 65.308,34	1.421.242,92
Titolo 3	1.958.299,80	232.793,23	- 110.972,11	1.614.534,46
Titolo 4	71.443.409,32	5.151.449,21	- 550.067,92	65.741.892,19
Titolo 5	ı	ı	•	-
Titolo 6	ı	ı	ı	-
Titolo 7	•	•	•	-
Titolo 9	275.568,48	223.983,88	- 3.420,42	48.164,18
TOTALE	97.175.662,34	27.620.059,80	- 729.768,79	68.825.833,75

I residui attivi conservati alla data del 31/12/2021 risultano esigibili ed aventi il titolo giuridico attestante il diritto di credito dell'Ente.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2020 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2021	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2021
Titolo 1	12.137.668,67	8.687.575,78	- 1.060.483,06	2.389.609,83
Titolo 2	18.142.947,62	11.935.152,29	- 488.664,73	5.719.130,60
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	2.028.879,06	1.880.413,23	- 5.656,79	142.809,04
TOTALE	32.309.495,35	22.503.141,30	- 1.554.804,58	8.251.549,47

I residui passivi conservati alla data del 31/12/2021 risultano esigibili e derivano da obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Non sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti.

Il Collegio rileva la seguente capacità di smaltimento dei residui attivi e passivi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali = 28,42%

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali = 69,65%

4. <u>IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</u>

Il risultato di amministrazione contabile 2021 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			47.792.432,50
RISCOSSIONI	27.620.059,80	85.011.468,96	112.631.528,76
PAGAMENTI	22.503.141,30	104.390.622,63	126.893.763,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			33.530.197,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regola	rizzate al 31 dicer	mbre	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			33.530.197,33
RESIDUI ATTIVI	68.825.833,75	61.642.175,32	130.468.009,07
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	8.251.549,47	26.565.981,50	34.817.530,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			10.342.399,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			60.792.732,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31	DICEMBRE		58.045.543,27

La conciliazione tra risultato di competenza 2021 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza				
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	15.697.040,15			
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio				
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	59.809.323,38			
Fondo pluriennale vincolato di spesa	71.135.132,16			
SALDO FPV	-11.325.808,78			
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00			
Minori residui attivi riaccertati (-)	729.768,79			
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.554.804,58			
SALDO GESTIONE RESIDUI	825.035,79			
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA	15.697.040,15			
SALDO FPV	-11.325.808,78			
SALDO GESTIONE RESIDUI	825.035,79			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	28.161.492,54			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	24.687.783,57			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	58.045.543,27			

La composizione del risultato di amministrazione è la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione:			
	2021		
Risultato d'amministrazione (A)	58.045.543,27		
Parte accantonata (B)	19.373.508,48		
Parte vincolata (C)	27.202.374,41		
Parte destinata agli investimenti (D)	452.059,58		
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	11.017.600,80		

Utilizzo risultato di amministrazione 2020

L'utilizzo del risultato di amministrazione al 31/12/2020 nel corso dell'esercizio 2021 è stato il seguente:

COMPOSIZIONE RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2020	AVANZO ACCERTATO DA RENDICONTO 2020	AVANZO APPLICATO COMPLESSIVO	AVANZO NON APPLICATO
Parte accantonata	11.650.440,36	700.000,00	10.950.440,36
Parte vincolata	32.118.737,89	18.581.002,94	13.537.734,95
Parte destinata	2.261.386,02	2.255.012,89	6.373,13
Parte disponibile	6.818.711,84	6.625.476,71	193.235,13
TOTALE	52.849.276,11	28.161.492,54	24.687.783,57

La sua destinazione tra spesa corrente e spesa in conto capitale è risultata la seguente, come si evince anche dal prospetto degli equilibri:

DESTINAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2020				
TOTALE PARTE CORRENTE		2.202.557,57		
TOTALE PARTE CAPITALE		25.958.934,97		
TOTALE 28.161.492,54				

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio degli atti con i quali sono state approvate le applicazioni del risultato di amministrazione.

DETTAGLIO PER ATTO					
PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	DETERMINA/DELIBERA			
204.955,00	7.775.717,21	DETERMINA 227/21			
-	2.416.273,07	DETERMINA 393/21			
-	272.086,45	DETERMINA 398/21			
-	2.400.000,00	DETERMINA 692/21			
1.787.602,57	12.549.926,09	DELIBERA 24/21			
210.000,00	469.932,15	DETERMINA 1255/21			
-	75.000,00	DETERMINA 1537/21			
2.202.557,57	25.958.934,97				

ANALISI COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio rileva che la quantificazione del FCDE è stata effettuata in base a quanto richiesto al punto 3.3) del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Il fondo è stato calcolato con metodo ordinario ed è stata utilizzata la media semplice, applicando al volume dei residui attivi delle entrate considerate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio 2017-2021.

Il fondo è stato calcolato su alcune entrate (capitoli) del titolo terzo ed in particolare:

- canoni del demanio idroviario e portuale
- entrate da rimborsi danni
- canoni di concessione per utilizzo demanio idroviario.

L'importo complessivo del fondo al 31/12/2021, come risultante dal sub totale della colonna e) dell'allegato A/1, è di euro 1.582.014,00. Tale importo trova corrispondenza negli allegati A) e C).

Il Collegio attesta la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo anticipazione liquidità

Nel risultato di amministrazione non è presente il fondo anticipazione liquidità in quanto l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso al 31/12/2021 di euro 9.463.953,11 con un incremento in sede di rendiconto di euro 7.434.829,96. Il Collegio con nota del 08/03/2022 ha richiesto, al fine di valutare in sede di esame del rendiconto 2021 la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso, di effettuare una ricognizione generale e complessiva del contenzioso esistente a carico dell'Ente, formatosi sia negli esercizi precedenti, sia nel corso del 2021, che consenta, all'interno del quadro complessivo, di valutare il rischio di eventuali soccombenze e di verificare, quindi, l'adeguatezza degli accantonamenti.

Nella citata nota, in previsione dell'imminente operazione di riaccertamento dei residui e al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio per spese legali, invitava altresì a richiedere ai legali dell'Ente di confermare gli impegni già assunti e/o di evidenziare eventuali ulteriori incrementi di spesa, nel rispetto di quanto disposto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs.n.118/2011.

Con nota del 15/03/2022 dell'ufficio legale dell'Ente, a firma dell'Avv. Francesca Anghinolfi, è stato dato riscontro alla richiesta del Collegio evidenziando le cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio dell'Ente.

E' stato, pertanto, accantonato un importo nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 31, come risulta da specifico prospetto, predisposto dall'Ente, riepilogativo di tutte le cause pendenti.

Il Collegio attesta la congruità del fondo rischi contenzioso.

L'importo di euro 9.463.953,11 corrisponde al sub totale della colonna e) dell'allegato A1 e all'importo indicato nell'allegato A).

Accantonamento residui perenti

L'ammontare dei residui perenti al 31/12/2020 è pari ad euro 7.887.677,93 ed è così suddiviso:

- residui passivi di parte corrente euro 1.096.569,90
- residui passivi di parte capitale euro 6.791.108,03.

Nel rispetto dell'art. 60, comma 3 del D.Lgs.n.118/2011, nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 è stato accantonato un fondo di euro 7.777.541,37 - pari al 100% dell'ammontare complessivo dei residui passivi - così composto:

- residui passivi di parte corrente euro 1.041.378,56
- residui passivi di parte capitale euro 6.736.162,81

Tale importo corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A1 e all'importo indicato nell'allegato A).

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente il seguente ulteriore accantonamento:

• euro 550.000,00 per la copertura di maggiori spese legate agli aumenti del costo dell'energia elettrica, del carburante e del riscaldamento.

Il Collegio ha verificato che il totale delle singole quote accantonate come risultanti alla colonna e) dell'allegato A/1 corrisponda agli importi delle singole quote accantonate nell'allegato A) e quindi anche il totale riportato nell'allegato A/1, colonna e), **pari a euro 19.373.508,48** corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione riportato nell'allegato A) alla riga "totale parte accantonata B".

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

• derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Vincoli da leggi o principi contabili

Non risultano quote vincolate da leggi e principi contabili.

Vincoli da trasferimenti

Nel risultato di amministrazione risulta una quota vincolata da trasferimenti di euro 23.746.486,06. Trattasi di trasferimenti in conto capitale, già accertati, con vincolo di destinazione, a fronte dei quali al 31/12/2021 non risultano assunti impegni di spesa.

Vincoli da finanziamenti

Non risultano quote vincolate da finanziamenti.

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

La quota con vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per spese di investimento risulta pari a euro 3.455.888,35.

Il Collegio ha verificato che il totale delle singole quote vincolate come risultanti alla colonna i) dell'allegato A/2 corrisponda agli importi delle singole quote vincolate nell'allegato A) e quindi anche il totale riportato nell'allegato A/2, colonna i), **pari a euro 27.202.374,41** (uguale al totale della riga n), colonna 2) corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione riportato nell'allegato A) alla riga "totale parte vincolata C".

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

Il Collegio ha verificato che il totale della quota destinata a investimenti **pari a euro 452.059,58** come risultante alla colonna f) dell'allegato A/3 corrisponde all'importo riportato nell'allegato A) alla riga "totale destinata agli investimenti D".

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2021, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

A1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		17.280.364,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	144.808,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	290.372,38
A2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		16.845.183,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	7.833.204,68
A3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		9.011.979,09
B1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		15.252.359,10
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	445.054,78
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	13.354.245,43
B/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.453.058,89
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
B3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.453.058,89
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
D1) RISULTATO DI COMPETENZA		32.532.723,91
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		589.863,44
Risorse vincolate nel bilancio		13.644.617,81
D2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		18.298.242,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		7.833.204,68
D3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	, and the second	10.465.037,98

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. 145/2018.

I risultati della gestione complessiva risultano:

- D1 (risultato di competenza): euro 32.532.723,91
- D2 (equilibrio di bilancio): euro 18.298.242,66
- D3 (equilibrio complessivo): euro 10.465.037,98

Il quadro generale riassuntivo rileva i seguenti risultati della gestione, che trovano corrispondenza nel prospetto degli equilibri e negli allegati A1) e A2):

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	32.532.723,91
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	589.863,44
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	13.644.617,81
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	18.298.242,66

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO			
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)			
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	7.833.204,68		
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	10.465.037,98		

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	0,00	0,00	
Titolo 2	59.659.824,80	58.049.421,37	97,3%
Titolo 3	1.963.923,00	1.759.521,15	89,6%
Titolo 4	219.692.089,19	67.287.005,69	30,6%
Titolo 5	0,00	0,00	
Titolo 6	0,00	0,00	
Titolo 7	0,00	0,00	
Titolo 9	22.702.150,00	19.557.696,07	86,1%
TOTALE	304.017.986,99	146.653.644,28	48,2%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

	Previsione	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
Entrate	definitiva (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	
Titolo II	59.659.824,80	58.049.421,37	37.736.492,27	65,01
Titolo III	1.963.923,00	1.759.521,15	1.108.504,19	63,00
Titolo IV	219.692.089,19	67.287.005,69	26.754.863,61	39,76
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Spese

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	75.128.361,80	48.553.491,57	64,6%
Titolo 2	294.158.291,11	62.845.416,49	21,4%
Titolo 3	0,00	0,00	
Titolo 4	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	
Titolo 7	22.702.150,00	19.557.696,07	86,1%
TOTALE	391.988.802,91	130.956.604,13	33,4%

Gli impegni di competenza conservati al 31/12/2021 sono esigibili.

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente è la seguente:

Macroa	ggregati spesa corrente	2021
101	redditi da lavoro dipendente	13.746.671,72
102	imposte e tasse a carico ente	1.036.052,77
103	acquisto beni e servizi	32.981.677,57
104	trasferimenti correnti	0,00
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	9,72
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	123.564,63
110	altre spese correnti	665.515,16
	TOTALE	48.553.491,57

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa in conto capitale è la seguente:

Macroagg	Macroaggregati spesa conto capitale	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	62.810.919,22
203	Contributi agli iinvestimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	34.497,27
	TOTALE	62.845.416,49

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	14.088.505,68	10.342.399,39
FPV di parte capitale	45.720.817,70	60.792.732,77
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	59.809.323,38	71.135.132,16

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- prospetto del risultato di amministrazione
- conto del bilancio gestione delle spese
- riepilogo generale delle spese per missione
- riepilogo generale delle spese per titolo
- composizione per missioni e programmi del FPV allegato b) al rendiconto.

Spesa di personale

Le spese di personale 2021, come illustrato nella relazione sulla gestione a pagina 17, rispettano il limite di cui all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006.

Il Collegio ha espresso parere alla modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale con verbale n. 3 del 28/10/2021.

Il Collegio inoltre:

- con verbale n. 5 del 02/12/2021 ha certificato:
 - la costituzione del fondo delle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'anno 2021, formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2021/2023;
 - la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del personale dirigente per l'anno 2021 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2021;
- con verbale n. 6 del 02/12/2021 ha certificato:
 - la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale non dirigente per l'anno 2021, formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2021/2023;
 - o la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del personale non dirigente per l'anno 2021 nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2021.

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'Ente non ha indebitamento.

6.1 DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto il Collegio con verbale n. 10 del 28/04/2022 ha espresso parere favorevole al riconoscimento di un debito fuori bilancio di un ammontare complessivo di euro 79.034,65.

7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Le aziende, le società e gli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica AIPO, sono i seguenti:

- CSI Piemonte quota di partecipazione 0,83%
- Lepida S.c.p.A. quota di partecipazione 0,0014%

L'Ente in data 17/12/2021 con deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 44 ha provveduto ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche - ex art. 20 D.Lgs.n.175/2016, come modificato dal D.Lgs.n.100/2017.

Ai fini dell'asseverazione di cui all'art.11, comma 6, lett. J), D.Lgs.n.118/2011, il Collegio alla data attuale ha provveduto ad asseverare i rapporti reciproci di debito/credito con la Regione Emilia Romagna in data 26/04/2022 e con la Regione Piemonte in data 16/05/2022.

L'Ente ha provveduto ad inviare apposita richiesta di verifica dei crediti e debiti reciproci sia al CSI, sia a Lepida e ad effettuare la relativa riconciliazione.

8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo.

La redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono elaborati internamente.

STATO PATRIMONIALE

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	689.417.698,45	628.741.931,88	60.675.766,57
C) ATTIVO CIRCOLANTE	162.445.425,02	143.311.801,04	19.133.623,98
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	851.863.123,47	772.053.732,92	79.809.390,55
A) PATRIMONIO NETTO	619.184.247,53	612.598.032,67	6.586.214,86
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.791.494,48	9.964.913,94	7.826.580,54
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	34.817.530,97	32.309.495,35	2.508.035,62
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	180.069.850,49	117.181.290,96	62.888.559,53
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	851.863.123,47	772.053.732,92	79.809.390,55
TOTALE CONTI D'ORDINE	71.135.132,16	59.809.323,38	11.325.808,78

<u>Immobilizzazioni</u>

Le immobilizzazioni al 31/12/2021 rilevano un valore complessivo di euro 689.417.698,45 e rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 628.741.931,88 - registrano un incremento di euro 60.675.766,57.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 643.596.190,25 e più precisamente:

- euro 101.321,00 costi ricerca e sviluppo;
- euro 251.808.98 software
- euro 643.203.140,40 immobilizzazioni in corso ed acconti manutenzioni straordinarie principalmente su beni demaniali
- euro 39.919.87 altre immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali rilevate per un valore complessivo al 31/12/2021 di euro 45.460.592,16 rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 42.788.461,44 - registrano un decremento di euro 2.672.130,72.

Tra le immobilizzazioni materiali risultano:

- altre immobilizzazioni materiali per euro 30.159.827,25 di cui in particolare euro 228.146,18 per terreni, euro 27.164.966,68 per fabbricati;
- immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 15.300.764,91.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni verso altri soggetti, registrano un valore di euro 360.916,04 e rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 360.766,70 - registrano un incremento di euro 149,34.

Crediti

I crediti al 31/12/2021 ammontano a euro 128.915.227,69 e rispetto a quelli dell'esercizio 2020 - pari a euro 95.519.368,54 - registrano un incremento di euro 33.395.859,15.

I crediti risultano così composti:

- crediti di natura tributaria di euro 5.674,00
- crediti verso amministrazioni pubbliche di euro 127.299.182,27
- crediti verso altri soggetti di euro 90.836,14
- crediti verso clienti ed utenti di euro 97.858,39
- altri crediti di euro 1.421.676,89

Come si evince anche dalla nota integrativa inserita nella relazione sulla gestione, i crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 128.915.227,69
Fondo svalutazione crediti +	€ 2.986.144,25
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 5.674,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale _	€ 1.404.130,25
Altri crediti non correlati a residui -	€ 23.558,62
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 130.468.009,07

Liquidità

Le liquidità complessive al 31/12/2021 sono pari a euro 33.530.197,33 e rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 47.792.432,50 - registrano un decremento di euro - 14.262.235,17.

Le liquidità sono composte esclusivamente dal conto di tesoreria.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2021 pari a euro 619.184.247,53 evidenzia rispetto all'esercizio precedente pari a euro 612.598.032,67 un incremento di euro 6.586.214,86.

Il fondo di dotazione al 31/12/2021 è pari a euro 157.447.260,13.

Nella nota integrativa è stata riportata la composizione del patrimonio netto formulata sulla base sia del vecchio schema sia del nuovo a seguito dell'aggiornamento del pca 4.3).

Nella tabella sottostante si riportano le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente classificate sulla base del vecchio schema:

	VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Al	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00		
Allb	Riserve da capitale	€	0,00		
Allc	da permessi di costruire	€	0,00		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€	662.155,53		
Alle	altre riserve indisponibili	€	0,00		
Allf	altre riserve disponibili	-€	2.522,10		
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	10.810.993,67		
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	3.560.101,18		
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	6.586.214,86		

Mentre sulla base del nuovo schema le altre poste patrimoniali al 31/12/2021 evidenziano le seguenti risultanze:

- riserve da capitale di euro 269.696.020,01
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali di euro 27.459.632,50
- altre riserve indisponibili di euro 2.841,47
- altre riserve disponibili di euro 50.703.202,97
- risultato d'esercizio di euro 6.594.065,52
- risultati esercizi precedenti euro 107.281.224,93

Fondo rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri al 31/12/2021 è pari a euro 17.791.494,48 e rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di euro 7.826.580,54.

Tale incremento deriva da:

- accantonamento quota anno 2021 al fondo rischi per euro 7.434.829,96
- per accantonamento spese future per euro 501.887,14
- riduzione della somma dei residui perenti per euro 110.136,56

Debiti

I debiti al 31/12/2021 ammontano a euro 34.817.530,97 e rispetto a quelli dell'esercizio 2020 - pari a euro 32.309.495,35 - registrano un incremento di euro 2.508.035,62.

Le voci più rilevanti risultano:

- debiti verso fornitori di euro 8.367.581,81
- altri debiti di euro 26.449.949,16 di cui tributari euro 2.843.989,27 e verso istituti di previdenza euro 121.681,46.

Come si evince anche dalla nota integrativa inserita nella relazione sulla gestione, i debiti sono conciliati con i residui passivi nel sequente modo:

DEBITI	+	€	34.817.530,97
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€	0,00
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	€	0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€	0,00
ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	-	€	0,00
Impegni pluriennali titlo III e IV*	-	€	0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€	0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€	34.817.530,97

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Il totale ratei e risconti al 31/12/2021 è pari a euro 180.069.850,49 e rispetto all'esercizio precedenti registrano un incremento di euro 62.888.559,53.

Come illustrato nella nota integrativa i ratei e i risconti passivi si riferiscono a quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio (nel caso specifico la rilevazione del rateo passivo delle spese per il personale anno 2021 e del risconto passivo per il rinvio all'esercizio 2022 dell'importo del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale e dei contributi agli investimenti).

Conti d'ordine

Si richiama quanto previsto dal punto 7) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs.n.118/2011 "... Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente. ... Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale".

I conti d'ordine ammontano a euro 71.135.132,16 e sono relativi a impegni su esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2021	2020	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	63.715.834,47	57.203.335,43	6.512.499,04
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	57.760.359,88	57.435.171,35	325.188,53
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	677,61	-16.761,91	17.439,52
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	5.328,56	-5.328,56
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.547.489,36	-3.119.614,64	4.667.104,00
IMPOSTE	909.576,04	854.044,24	55.531,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.594.065,52	-4.216.928,15	10.810.993,67

La gestione ordinaria (differenza tra componenti positivi e negativi) evidenzia un risultato positivo di euro 5.955.474,59 e rispetto all'esercizio precedente evidenzia una variazione positiva 6.187.310,51 per effetto in particolare dell'incremento dei proventi da trasferimenti correnti.

Complessivamente la gestione registra rispetto all'esercizio precedente una variazione positiva di euro 10.810.993,67

L'esercizio 2021 chiude con un utile d'esercizio di euro 6.594.065,52.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione sulla gestione complessivamente in aderenza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, D.L.gs.118/2011 comprensiva anche della nota integrativa sulle risultanze economico patrimoniali. Per quanto concerne quest'ultima si segnala la necessità di una maggiore illustrazione e dettaglio anche con riferimento ai criteri di valutazione adottati.

10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, attesta che nel 2021 non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

Il Collegio,

in particolare evidenzia di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, (contenimento spese di personale e di indebitamento);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo rischi contenzioso; raccomanda:
- come già evidenziato nel parere al riaccertamento ordinario dei residui di attivare tutte le azioni necessarie a migliorare la capacità di smaltimento dei residui attivi con riferimento alle annualità più vetuste;
- per i progetti finanziati con risorse del PNRR-PNC, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, di analizzare le procedure amministrativo-contabili e se non sufficienti, di intervenire prevedendo specifiche modifiche che garantiscano la tracciabilità delle operazioni, sia dal punto di vista del flusso documentale e della relativa archiviazione/conservazione digitale, sia una tracciabilità contabile delle stesse mediante l'istituzione di specifiche codifiche delle registrazioni. Si rappresenta come nel nuovo contesto sia fondamentale individuare procedure che consentano un puntuale monitoraggio ed un facile accesso e riproduzione della documentazione amministrativa (atti, progetti, etc..) e contabile (fatture, liquidazioni, mandati, quietanze) ai fini delle attività di rendicontazione degli interventi finanziati e delle eventuali attività di controllo e di audit.

11. CONCLUSIONI

Il Collegio tenuto conto:

- del visto di regolarità contabile espresso dalla Dirigente della Direzione Bilancio Dott.ssa Stefania Alfreda Riccò alla determina direttoriale n. 478 del 11/05/2022;
- delle verifiche svolte in sede di riaccertamento ordinario e di rendiconto;
- di tutto quanto esposto, richiamato e rilevato nella presente relazione;

richiamati

 i verbali ed i pareri espressi con riferimento all'esercizio 2021, depositati agli atti dell'Ente;

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime complessivamente giudizio positivo

per l'approvazione del Rendiconto della gestione 2021 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume PO, con l'invito a trasmettere la presente relazione al Consiglio D'Indirizzo.

17 maggio 2022

Firma digitale II Collegio dei Revisori

Dott. Diego Confalonieri Dott.ssa Annalisa Conti Dott.ssa Grazia Zeppa